

Nuove consapevolezza, vecchie soluzioni

Probabilmente la lettura estiva di molti esperti del settore è stata il Libro Verde sul futuro del modello sociale presentata dal ministro per il Welfare Sacconi proprio alla vigilia della pausa dei lavori parlamentari. Questo libro vuole avviare un dibattito pubblico sul futuro del sistema di Welfare in Italia (con tanto di email alla quale poter inviare le proprie analisi) nella speranza - secondo quanto esplicitamente affermato dal ministro - di tirare fuori "dal cappello" soluzioni quanto più condivise dagli attori istituzionali, politici e sociali concorrendo, così, alla stessa coesione nazionale.

È di poche settimane fa l'ennesimo allarme per l'invecchiamento progressivo del nostro già vecchio continente. Secondo Eurostat nel 2008 il Belpaese ha registrato la percentuale più alta dell'Ue (20.08%) di cittadini 65enni e oltre, rispetto al totale della popolazione. A seguire, tra gli altri, Germania (20.05%), Grecia (18.63%) e Svezia (circa 17%). Tendenza italiana in peggioramento nei decenni a venire: secondo le proiezioni dell'Ufficio Europeo di Statistica, nel 2030 un italiano su quattro avrà 65 anni o più, 26.15%, percentuale che salirà al 32.71% nel 2060. Secondo il nostro ministro del Welfare, sono proprio le tendenze demografiche e i grandi cambiamenti nella coscienza dei bisogni e nella struttura delle risposte, la globalizzazione sregolata e una crescita della economia che rimane al di sotto del potenziale che stanno progressivamente sgretolando la rete delle vecchie sicurezze. E che cosa segnala il Libro Verde, nel capitolo dedicato alle "disfunzioni" del sistema di Welfare? Che in Italia la componente più rilevante della spesa complessiva per la protezione sociale è rappresentata dalla previdenza con il 66.7%, mentre la sanità rappresenta circa il 24% ed è "oggettivamente penalizzata dal peso eccessivo della spesa pensionistica". In termini di incidenza sul Pil la spesa pubblica sanitaria in Italia assorbe il 6.8 % (1.5% è quella privata): un dato inferiore alla Germania (8.6%), alla Francia (7.4%), alla media europea (7%). L'allarme che lancia Sacconi, però, è che la spesa sanitaria è cresciuta in qualità e quantità dal 1996 al 2005 di almeno il 6.9% l'anno, mentre il Pil è cresciuto di meno della metà, le aree di inappropriata rimangono davvero estese e il peso della solidarietà verso le Regioni "spendaccione" sta diventando insopportabile per quelle produttive e virtuose. La manovra d'estate ha cominciato a tradurre questa "vision" in tagli: 400 milioni di euro per coprire l'annullamento del ticket sulla specialistica, un fondo sanitario in calo di circa 9 miliardi nel prossimo triennio. Una constatazione è da farsi: a maggior cognizione sui fatti corrisponde sempre e comunque lo stesso antico rimedio.

<p>M.D. Medicinae Doctor Organo di informazione della Associazione Italiana Medici di Famiglia</p>	
<p>Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994 ROC n.4120</p>	
<p>Direttore Responsabile: Dario Passoni</p>	
<p>Comitato di Consulenza di M.D. Massimo Bisconcin, Nicola Dillillo, Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari, Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani, Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto</p>	
<p>Redazione: Patrizia Lattuada, Anna Sgritto, Monica Di Sisto (Roma)</p>	
<p>Segreteria di redazione: Sara Simone</p>	
<p>Grafica e impaginazione: Diego Ferreri, Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli</p>	
<p>Produzione: Giancarlo Oggioni</p>	
<p>Pubblicità: Marta Cerretti, Teresa Premoli</p>	
<p>Passoni Editore s.r.l. Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680 E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it www.passonieditore.it</p>	
<p>Amministratore unico: Dario Passoni</p>	
<p>Amministrazione: Gabriella Forbicini</p>	
<p>Abbonamento Costo di una copia: 0,25 € A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR 28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.</p>	
<p>Stampa: Seregini - Paderno Dugnano (MI)</p>	
<p>Testata associata a</p>	
<p>A.N.E.S. ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA</p>	<p>FARMA MEDIA</p>
<p>CSST CERTIFICAZIONE STAMPA SPECIALIZZATA E TECNICA</p>	<p>Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al Regolamento</p>
<p>CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica Per il periodo 1-1-2007/31-12-2007 Tiratura media: 40.220 copie Diffusione media: 40.050 copie Certificato CSST n. 2007-1590 del 27 febbraio 2008 Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit Tiratura del presente numero: 40.130 copie</p>	
<p>I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi momento è possibile consultare, modificare e cancellare i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl, Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano.</p>	
<p>Passoni Editore srl - Azienda con sistema di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A) per "Progettazione ed erogazione di eventi formativi sia residenziali che a distanza (FAD) dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina"</p>	
<p>CERMET Certificazione per la qualità</p>	